

.....  
 Bruno Gabbiani, Presidente AIA – Assoarchitetti: "Crisi della professione e condivisione delle scelte".  
 .....

È ormai avanzato il rinnovo del comitato dei delegati d'Inarcassa e quando uscirà questo pezzo saranno noti gli eletti e più palesi le cordate che si propongono per comporre il Consiglio d'amministrazione nei prossimi anni. Un compito difficile e gravato di pesanti responsabilità, considerato che stiamo attraversando la più grave crisi del settore infrastrutture e costruzioni dal dopoguerra.

Quindi la prevista contrazione congiunturale del reddito professionale dei liberi professionisti, che con le loro contribuzioni sostengono Inarcassa, si sovrapporrà al malessere fisiologico di tutto il sistema della previdenza italiana, che è nell'agenda del Governo e che sarà ragionevolmente oggetto di provvedimenti anche incisivi. È quindi essenziale un atteggiamento propositivo dell'Inarcassa, per evitare che i destini della previdenza d'ingegneri e architetti siano decisi da altri.

Nessuno possiede ricette sicure per uscire dalla situazione, ricette che siano in grado di dare le attese risposte agli iscritti, in termini

rispettosi sia della proporzionalità delle pensioni ai contributi versati, sia del principio di solidarietà tra soggetti portatori di comuni interessi diffusi. La quadratura di un cerchio che presuppone un ambiente interno sereno, che può essere determinato soltanto da un'ampia condivisione delle scelte anche impopolari, che dovranno essere assunte.

ALA da sempre sostiene l'indipendenza dell'Inarcassa, che deve amministrare il proprio patrimonio e il futuro della previdenza nell'interesse degli iscritti, tuttavia non può nascondersi che molti Ordini e alcuni sindacati hanno indirizzato i voti degli iscritti, con l'intenzione di controllare Inarcassa e d'incidere sulle scelte future, e che non si conosce quale mandato sia alla base della promozione di un candidato piuttosto che di un altro.

Riteniamo quindi che nell'interesse comune si debbano condividere alla luce del sole le linee politiche della prossima amministrazione d'Inarcassa, chiamando ad un tavolo le diverse componenti che rappresentano la professione (gli Ordini) e i liberi professionisti (le Associazioni sindacali).

Rinnovata chiarezza e una pur difficile comunanza d'intenti potrebbero attribuire all'Inarcassa un'autorevolezza decisiva nella trattativa con il Governo.

.....  
 Riforma delle Professioni: INARSIND si fa promotore delle istanze degli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti presso i Consigli Nazionali, chiamati a rappresentare la categoria nella Commissione formata dal Ministe-



\* Casello autostradale di Les Eprunes sulla A5, veduta, Melun, Francia 1991-94.